



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(AI SENSI DEL D.P.R. 245/2007)

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Al fine di garantire le condizioni didattiche ed organizzative che rendano efficace l'attività educativa e didattica per il raggiungimento delle finalità dell'Istituto

S'IMPEGNA A:

- Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione, promuovendo iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri. (art.2 dello "Statuto delle studentesse e degli studenti").
- Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel P.O.F., tutelando il diritto ad apprendere.
- Garantire lo svolgimento regolare delle lezioni.
- Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alle Indicazioni nazionali e alla programmazione di classe, chiarendone le modalità e motivando i risultati.
- Garantire che tutto il personale scolastico metta in atto comportamenti conformi alle finalità educative dell'Istituto.
- Favorire la formazione e l'aggiornamento continuo dei propri docenti.
- Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta.
- Garantire la trasparenza e il miglioramento continuo del sistema.

I DOCENTI

Al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio **SI IMPEGNANO A:**

- Creare un clima sereno e rassicurante e positive relazioni interpersonali tra alunni ed adulti e tra alunni ed alunni favorendo momenti di ascolto e di dialogo.
- Favorire l'accettazione dell'altro, l'integrazione scolastica di tutti gli alunni e la solidarietà.
- Promuovere le motivazioni all'apprendimento rispettandone i tempi ed i ritmi.
- Far acquisire una graduale consapevolezza delle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti.
- Elaborare una progettazione didattico-educativa che tenga conto del progetto formativo della scuola adeguandolo alla specificità delle singole classi, precisando finalità, contenuti, metodologie e risultati attesi e, successivamente, quelli raggiunti.
- Rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi.
- Spiegare il proprio intervento didattico, esplicitando le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.
- Verificare l'adempimento delle consegne, segnalando tempestivamente alle famiglie le negligenze.
- Operare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione e con l'intero corpo docenti.
- Incontrare i genitori negli incontri istituzionali o qualora sorgessero esigenze particolari.
- Fare rispettare le regole di classe stabilite dagli organi collegiali.

GLI ALUNNI

Al fine di promuovere la preparazione ed assolvere ai propri compiti sociali

SI IMPEGNANO A:

- Rispettare le persone, l'altro, le regole, gli spazi, le strutture.
- Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola nelle sue varie forme (lezioni frontali, laboratori, uscite didattiche, progetti, attività culturali,...) e impegnarsi nello studio.
- Essere corretti nel comportamento, nel linguaggio, nell'abbigliamento.
- Rispettare il materiale proprio, altrui e della scuola.
- Portare tutto e solo il materiale richiesto per le attività didattiche e l'adempimento dei propri doveri.
- Svolgere i compiti assegnati e le attività di studio con attenzione, serietà e puntualità.
- Far firmare le comunicazioni scuola/famiglia.
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.

I GENITORI

per una proficua collaborazione scuola - famiglia

SI IMPEGNANO A:

- Collaborare con la scuola nel far rispettare allo studente impegni scolastici, frequenza e puntualità (art. 3 dello "Statuto delle studentesse e degli studenti", nonché Regolamento di Istituto).
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa.
- Tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario personale e le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste.
- Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze e responsabilizzare il figlio nell'organizzazione di tutto il materiale necessario per la sua permanenza nella classe. Condividere e sostenere le sanzioni della scuola, garantendone l'applicazione.
- Prelevare in orario l'alunno al termine delle lezioni o indicare la persona che si assume la responsabilità di farlo.
- Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile alla vita scolastica. In caso di assenza del figlio, conoscere le attività svolte e i compiti assegnati o stimolare il figlio ad informarsi.
- Partecipare attivamente agli incontri individuali richiesti dai docenti, agli organismi collegiali e ai momenti di vita scolastica.
- Intervenire, con senso di responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno (D.P.R. 249 del 24/06/1998 art. 4 e 5).

N.B. Il Patto educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

